

MENSILE INDIPENDENTE AMATORIALE FONDATA NEL 2005



il Giornalino di Siliqua



ANNO VIII - N. 11

SETTEMBRE 2014

Direttore Responsabile **Roberto Collu** - Editore **Ed. Pittoresche di Luca Sida**

Redazione ☎ **349 7234200** ✉ **roberto.collu@alice.it** Sito web **www.comune.siliqua.ca.it**

Un successo la manifestazione organizzata dal basket Siliqua Bixinaus 2014, tripudio di colori e un grande evento

■ **DIECI GIORNI** di spettacolo, sport, musica e divertimento. Una manifestazione che si è svolta in un clima effervescente, all'insegna dello sport, che ha coinvolto tutti gli appassionati cestistici del posto e non solo: giovani, ragazze, ragazzi e adulti di dieci rioni del paese, hanno animato il paese dando vita al secondo torneo di street basket denominato "BIXINAUS 2014", caratterizzato dalla sana competizione e dalla grande passione verso la palla a spicchi. L'evento, organizzato dal Basket Siliqua e dal Gruppo MadaSevents, con il patrocinio del Comune di Siliqua, si è svolto dal 1° al 10 agosto, all'anfiteatro comunale. Ottima la risposta sia dei partecipanti che del pubbli-

co, che hanno giocato (e seguito) le gare con interesse ma, soprattutto con tanto entusiasmo e tripudio.

TUTTO QUESTO grazie alla "grande famiglia" del Basket Siliqua, al contributo degli sponsor e ovviamente allo splendido lavoro degli organizzatori, che son stati davvero esemplari. Al torneo hanno partecipato i seguenti rioni: Su Sattu, Santu Giuseppi, Sa Cruxi, Su Centru, Mattixedda, Riu Forrus, Sa Ferrovia, Zona Noba, S'Arriu (che si è aggiudicato il trofeo) e Sa Turri. Campionesse della categoria "Piccioccas" (riservata alle ragazze) è stata la squadra "Janas" che ha battuto in finale le "Cogas". Le squadre "Babajobas" e "Brujas" completavano il

girone riservato alla categoria femminile. Mentre per gli "all Star day" dedicato alle "stelle" del basket locale hanno partecipato le squadre: Sa Domu 'e s'Orcu, Arcosu (prima classificata), Matta Uannenna e Santu Marcu. Lo svolgimento delle gare è stato accompagnato da un sottofondo musicale, col commento a cura di Peppe Gentile. Insomma, un grande successo per questa grande manifestazione all'aperto che ha visto per dieci giorni l'anfiteatro con gli spalti letteralmente gremiti da un pubblico entusiasta. Soddisfazione, infine, anche dagli addetti ai lavori, stanchissimi ma ampiamente ripagati da questo straordinario successo. ■

ROBERTO COLLU



IL PRESENTE giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 349/7234200 E.mail: roberto.collu@alice.it.**

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Roberto Collu, Gino Iannello, Anna Rita Cardia, Giuliana Mallei, Michele Antonio Corona,

Walter Melis, Marco Piras, Carmen Salis, Ettore Massa.

Grafica e impaginazione a cura di: Roby Collu
Foto: Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".
Tiratura: 350 copie.

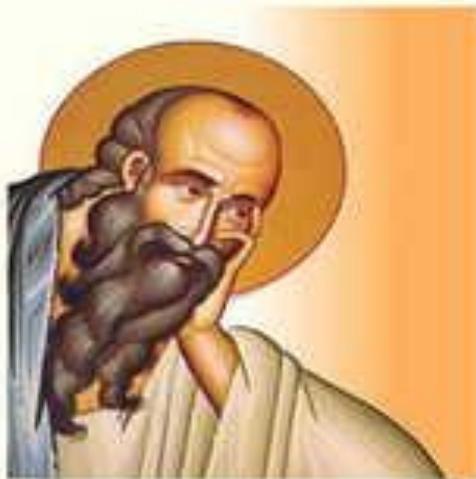
Stampe: Stampato il 25 Agosto 2014, presso la copisteria Eurocopy, via Carbonazzi 12, Cagliari.

LE SPESE di questo numero riguardanti: stampe in copisteria, stampe in proprio (carta e toner), piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (vedi elenco a pagina 13).

Rubrica religiosa, a cura di Michele Antonio Corona LEGGERE LA BIBBIA DA CREDENTI, L'EPISTOLARIO PAOLINO

■ **NELL'IMMAGINARIO** collettivo si è spesso pensato che Paolo fosse un uomo aggrovigliato intorno al suo pensiero, alle sue idee, ai suoi sistemi teologici. Si è creduto che scrivesse in solitudine e con sentimenti molto forti di contrasto e di opposizione alle fazioni a lui contrarie nelle chiese. Bisogna, di certo, affermare che Paolo abbia dovuto affrontare numerosi problemi tra i cristiani, molte questioni dottrinali e audaci oppositori. L'idea generale è che tutto questo sia stato vissuto dall'Apostolo con forte personalità e in assoluta solitudine. Invece, una lettura più attenta degli scritti paolini ci suggerisce che l'apostolo delle genti fosse un uomo di relazioni, di rapporti, di amicizie profonde. Emergono tra i suoi amici: Timoteo, Tito, Sila, Aquila, Priscilla, Barnaba, Marco. Coi primi cinque Paolo ebbe un rapporto cordiale e di fiducia dall'inizio alla fine della loro collaborazione; mentre con gli ultimi due il carattere dell'apostolo e la diversità di vedute non permise la prosecuzione dei rapporti. Paolo dimostra di fidarsi totalmente di Timoteo e di sancirlo come suo successore nella correzione degli errori, come prosecutore del suo stile di annuncio, come testimone della

fede in Gesù Cristo. Aquila e Priscilla, coppia di colleghi di Paolo (At 18) divenuti cristiani e responsabili di comunità, sono due fedeli e saggi cooperatori nella trasmissione del vangelo di Cristo. Paolo si fida di coloro che gli stanno vicini e affida loro compiti



di responsabilità. Questo aspetto è notevolmente importante se si pensa alla radice dei nostri progetti sociali e pastorali: è il rapporto tra gli evangelizzatori ad informare i destinatari del vangelo e a mostrar loro quale sia il modello di amore che si vuole comunicare.

E' VERO CHE PAOLO, come accennato, non mantiene buoni rapporti con Marco e Barnaba, dal momento che ci sono state

corpose divergenze e alcuni scontri che determinarono l'allontanamento dei due dall'attività apostolica comune. Le varie controversie tra i tre determinarono una certa problematicità di rapporti, di relazioni e di intesa. Pertanto è testimoniata negli Atti la loro distanza e la volontà di dedicarsi ad attività apostoliche differenti e specifiche. Tuttavia, Paolo risulta un uomo che mantiene relazioni strette coi collaboratori e con le comunità che fonda e segue. I suoi aiutanti emergono come personaggi capaci di dirimere varie polemiche, numerosi litigi, continue divergenze d'opinione. Paolo vive un rapporto personale ed epistolare coi suoi assistenti, dando loro fiducia, responsabilità e consapevolezza del ruolo che all'interno della comunità avrebbero dovuto rivestire. Non è solo un rapporto dettato dalla consapevolezza di desiderare una prosecuzione al proprio ministero, ma convinto che la comunione di intenti e di fede obbliga i primi apostoli a cooperare per trasmettere l'annuncio in empatia di desideri, in cordialità di rapporti, in sintonia di progetti, pur mantenendo la propria e singolare personalità. ■

APRE A SILIQUA UNA NUOVO SUPERMARKET DI GENERI ALIMENTARI

■ **NUOVA APERTURA** a Siliqua, in via San Giorgio 24/26, del supermercato di generi alimentari della catena "Si supermercati". Come recita lo slogan "Sì, bontà e convenienza sempre!". Nel market è possibile trovare carni fresche, frutta e verdura locale fresca, salumi e formaggi locali, prodotti surgelati, prodotti biologici e pane fresco. Si accettano tutti i buoni pasto ed è possibile pagare con bancomat e carte di credito. Il market, inoltre, è punto di distribuzione del Giornalino di Siliqua. ■

Consiglio Comunale del 4 agosto 2014

APPROVATI I PROVVEDIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

■ **IL CONSIGLIO COMUNALE**, nella seduta del 4 agosto 2014, ha prodotto quattro delibere su argomenti di ordinaria amministrazione, ma di notevole interesse per le risorse patrimoniali del Comune e per lo sviluppo del territorio. Le delibere, illustrate in modo esaustivo dal sindaco, **Andrea Busia**, hanno ricevuto il voto unanime dell'intero consiglio. Da sottolineare che dopo l'intervento del sindaco non vi è stato alcun intervento da parte di altri consiglieri, si è passati direttamente alla votazione e la seduta è durata appena cinquanta due minuti. Le quattro delibere avevano per oggetto la richiesta di sospensione decennale o trentennale del diritto di uso civico su alcuni terreni di proprietà comunale prima di essere dati in concessione al alcuni enti pubblici e privati. Il primo provvedimento riguarda la richiesta di sospensione decennale del diritto di uso civico per un programma d'intervento sul patrimonio bo-

schivo per una spesa di 260 mila euro, contributo regionale, che consentirà interventi migliorativi, in pratica permetterà l'esecuzione di lavori di pulitura del bosco.



ALTRA RICHIESTA di sospensione decennale del diritto di uso civico riguarda terreni di proprietà comunale per la concessione in affitto alla ditta Pravisani Spa in località Pranu Medau, richiesta necessaria per il rinnovo della concessione de-

cennale. Sono stati approvati anche la sospensione del diritto di uso civico e lo schema di convenzione per la concessione trentennale di terreni comunali all'Ente Foreste della Sardegna, si tratta dei cantieri Ex Saf in località Bau Pressiu e Arritzali su richiesta della Ras Argea. Per consentire interventi preventivi finalizzati alla prevenzione degli incendi, è stato approvato il Piano di sviluppo rurale, che prevede lavori di Ricostituzione del potenziale forestale. Anche per questo progetto è stata approvata la richiesta della sospensione decennale del diritto di uso civico su terreni del patrimonio comunale. Nei provvedimenti approvati dal Consiglio qualcuno ha ravvisato un intervento dell'amministrazione comunale per rivalutare e sfruttare al meglio le risorse del patrimonio boschivo del Comune.

GINO IANNELLO

BANDA MUSICALE, DUE CONCERTI PER LA FESTA DELL'EMIGRATO

■ **LA FESTA DELL'EMIGRATO** siliquese ha trent'anni. E' una ricorrenza che l'Associazione musicale "G. Verdi" onora e celebra ogni anno con la musica della sua Banda. La festa è l'occasione per ricordare e festeggiare gli emigrati siliquesi, ormai pochi in verità, che ogni estate ritornano a Siliqua. Per l'occasione, riteniamo opportuno ricordare che la festa dell'Emigrato è stata fortemente voluta e ben organizzata dal compianto **Sandro Bachis**, per molti anni valido presidente dell'Associazione musicale. E anche in questa occasione il pensiero dei bandisti e dei soci dell'Associazione va, grato e riconoscente, al ricordo e al lungo impegno profuso da Sandro per il successo e la continuità dell'attività della Banda.

L'Associazione musicale ha organizzato, presso l'antica Casa Bachis, due concerti che hanno richiamato l'interesse e l'attenzione di numerosi appas-



sionati. Mercoledì 13 agosto si sono esibiti la Banda Giovanile "Sempre Verdi", la classe di propedeutica e i piccoli allievi "G. Verdi". Domenica 17 agosto ha allietato la serata il Concerto della Banda Musicale, diretta dalla maestra **Maria Bonaria Todde**. La tradizione e lo spirito della manifestazione dedicata

all'Emigrato vogliono che l'Associazione musicale dedichi un momento particolare a qualche emigrato siliquese presente in paese. Da qualche anno

l'Associazione ha scelto di rivolgere un piccolo pensiero a persone che in passato sono state membri della Banda e che, soprattutto per motivi di lavoro, sono state costrette a lasciare Siliqua. Negli anni scorsi sono stati premiati **Barbara Saba, Monica Assorgia, Fabrizio Tocco**. Quest'anno la scelta è caduta su **Diego Sarais**, che attualmente risiede a Roma per motivi di lavoro. Diego suona la tromba e fa parte della banda da giovanissimo. ■

GINO IANNELLO

«Il nostro mare è il più pulito d'Italia» GOLETTA VERDE PROMUOVE IL MARE SARDO

■ **IL MARE SARDO** secondo i recenti dati pubblicati da Goletta verde, è risultato il più pulito d'Italia. Dalle analisi effettuate, soltanto alcune zone della Sardegna sarebbero inquinate, in particolare dove sfociano i fiumi, specie se privi degli appositi depuratori. Insomma, al 90% le nostre acque sono risultate limpide, cristalline e incontaminate. Un dato importante per il nostro turismo e che, oltretutto, ci rende orgogliosi di questo primato. Il nostro mare infatti è molto apprezzato dai turisti italiani e stranieri. Una conferma che arriva anche dai dati delle compagnie aeree e di navigazione: le prenotazioni per l'Isola, infatti,

sono state sinora abbastanza consistenti.

agli amanti del mare, perché con la loro sabbia bianchissima e le acque smeraldine e trasparenti sono uniche, e ricordano in particolare modo i litorali Caraibici. Spesso ci si chiede: quali sono le spiagge sarde più belle e prese d'assalto da turisti e vacanzieri? E' difficile rispondere a questa domanda o fare una graduatoria, sia perché sarebbe una cosa soggettiva, ma anche perché la nostra



LE NOSTRE SPIAGGE, dal nord al sud, son sempre più affollate e rientrano nei desideri di tutti i vacanzieri. Tra l'altro, specie nel periodo di Ferragosto si ha il boom di bagnanti e villeggianti. Le nostre coste piacciono tanto

Isola ha tantissime spiagge stupende, e ognuna di esse ha un suo fascino particolare. ■

ROBERTO COLLU

SANTA MARGHERITA D'ANTIOCHIA, 4 GIORNI DI FESTA

■ **IL COMITATO** Santa Margherita organizza quattro giorni di festa in onore di Santa Margherita d'Antiochia, che cominceranno il 19 settembre alle 19 con l'esibizione di un gruppo di ballo di Iglesias. A seguire, alle 21,30, lo spettacolo "Siliqua's Got Talent" e un concerto musicale con un gruppo locale (presso l'anfiteatro comunale). Sabato 20 settembre alle 18,30 la Messa presso la parrocchia di San Giorgio, la processione per le vie del paese e la partenza per la chiesa campestre di Santa Margherita (nella foto). Il programma civile prevede, alle 21,30, uno spettacolo con l'artista **Gianni Dettori**, al seguito con il gruppo musicale danzante, latino americano e balli di gruppo. Domenica 21 settembre alle 10 e alle 18 la Messa nella chiesa campestre Santa Margherita con la proces-

sione. Il programma civile prevede alle 13 un pranzo offerto dal comitato Santa Margherita; alle 15 un intrattenimento per

le 10 e alle 18 la Messa nella chiesa campestre di Santa Margherita; poi il rientro della Santa a Siliqua con la processione per le vie del paese e un intrattenimento con fuochi d'artificio. Poi, alle 21,30 uno spettacolo di cabaret con l'artista **Marco Piccu** (noto tziu Pibioni). Durante le festività, domenica e lunedì mattina, sarà disponibile una navetta della ditta Tour Bus di **Giacomo Caria**, per consentire ai fedeli di seguire i riti religiosi presso la chiesa campestre di Santa Margherita d'Antiochia. Venerdì e lunedì gli eventi si svolgeranno all'anfiteatro comunale di Siliqua, mentre sabato e domenica nel sagrato della chiesa di Santa Margherita. ■



bambini, a seguire giochi ed estrazione della Lotteria.

LA SERATA CONTINUERÀ alle 21,30 con un concerto dei Ziri-chiltaggia, tributo a **Fabrizio De Andrè**. Lunedì 22 settembre al-

ROBERTO COLLU

S. GIUSEPPE, TRE GIORNI DI FESTA TRA SFILATE, PARIGLIE E BALLI

UNA IMPONENTE manifestazione si è svolta a Siliqua nei giorni 22, 23 e 24 agosto in concomitanza con le celebrazioni per San Giuseppe Calasanzio. Il Circolo Ippico "Su Casteddu", l'Associazione autogestita di caccia "Zinnigas", con il patrocinio del Comune di Siliqua hanno organizzato la seconda edizione de "Is Pariglias Siliquesi". Il programma dei festeggiamenti si è aperto venerdì 22 con una dimostrazione equestre "Giocare con i cavalli", che si è tenuta presso la scuola materna di San Giuseppe. In serata, alle ore 21 lo spettacolo musicale a cura della banda musicale "Giuseppe Verdi" di Siliqua, presso il cortile della scuola materna di San Giuseppe. Sabato 23 agosto, giochi a cavallo con la "Caccia al tesoro a cavallo", presso Sa domu de s'Orcu, nei pressi dello stadio comunale. A seguire, la seconda edizione della "Sfilata

delle coppie a cavallo": ogni coppia di fantini (uomo e donna) di Siliqua e hinterland, rigorosamente in costume sardo tradi-

zionale, hanno sfilato per le vie del paese durante il corteo religioso in onore a San Giuseppe Calasanzio. Poi, c'è stata l'apprezzata esibizione di balli latino americano, con la scuola di ballo "Last Dance School MC" degli insegnanti Marco Ortu e Claudia Ancillotti di Musei (presso il cortile della scuola materna di San Giuseppe). La manifestazione è entrata nel vivo domenica 24 agosto: al mattino l'esposizione di prodotti artigianali ed il raduno delle auto d'epoca nel piazzale antistante l'Esagono comunale di via Oslo, e la sfilata per le vie del paese. Poi, presso la pista ippica di "Is Argiolas" si è svolta la seconda edizione de "Is Pariglias Siliquesi". Buona la partecipazione. I festeggiamenti si sono conclusi con dei balli di gruppo a cura della Scuola di ballo "Asd Danza Sportiva di Decimoputzu" con Cristian, Sara e Susanna presso l'Anfiteatro comunale. Infine, l'estrazione dei biglietti della lotteria. ■ R.C.



DON GIUSEPPE ORRÙ E' IL NUOVO PARROCO DI SETTIMO S. PIETRO

DAL PORTALE ufficiale dell'Arcidiocesi di Cagliari si apprende che Monsignor Arrigo Miglio, arcivescovo di Cagliari, ha nominato Don Giuseppe Orrù (nella foto), attuale sacerdote di Siliqua, nuovo parroco di Settimo San Pietro. Sostituirà Don Elenio Abis che riprenderà gli studi a Roma in vista del servizio presso la Santa Sede. Ancora non si conosce il nome del nuovo parroco di Siliqua. Don Giuseppe Orrù, nato a Sinnai il 25 ottobre del 1963, dopo essere stato Animatore nel Seminario Minore di Cagliari (dal 01/2/2001 al 09/10/2002) e Vicario



presso la parrocchia Sant'Isidoro di Sinnai (dal 10/10/2002 al 30/9/2003) aveva preso possesso della parrocchia San Giorgio Martire di Siliqua, il 14 settembre del 2005. Aveva sostituito Don Salvatore Brughitta che a sua volta era stato nominato parroco nella chiesa S. Giovanni Battista di Samatzai. Quindi, dopo nove anni esatti Don Giuseppe Orrù lascerà Siliqua, presumibilmente a metà settembre. Presto il paese conoscerà il nome del nuovo parroco e la data del suo insediamento in parrocchia. ■

Cucina locale, a cura di Marco Piras Minestroi de birduras

IL CUOCO siliquese Marco Piras in questo numero propone ai lettori del Giornalino, un primo piatto: **Minestroi de birduras.**

INGREDIENTI PER 6 PERSONE: Gr. 300 di fagioli freschi (sgranati), gr. 200 di finocchi (possibilmente selvatici), gr. 250 di patate, gr.200 di pomodori rossi privati di semi e pelle), gr. 150 di pasta secca, olio d'oliva q.b., pecorino grattugiato a piacere, sale q.b., uno stinco di maiale (o cinghiale).

PROCEDIMENTO: Pulite i finocchi e tagliateli a pezzetti, pelate le patate e tagliatele a cubetti, allo stesso modo i pomodori. In una pignatta, possibil-



mente di terracotta, soffriggete nell'olio i cubetti di pomodoro e appena saranno appassiti aggiungete i fagioli sgranati, i pezzettini di finocchio e i cubetti di patate con lo stinco di maiale. Annegare il tutto nell'acqua a fuoco lento, facendo cuocere per circa 2 ore. Togliete poi lo stinco di maiale, regolate di sale, versate la pasta e terminate la cottura ancora per 10 minuti. Portate a tavola la minestra fumante, accompagnandola con pecorino a piacere.

LE VECCHIE FOTO DEI LETTORI...



► Nella foto, scattata il 25 marzo del 1979, un gruppo di boy scout di Siliqua (della branca dei "Lupetti" e "Coccinelle") nello spazio antistante la Marina Militare di San Giovanni con Franca Serra. Lasciamo ai lettori l'onere di identificare le altre persone presenti nella foto. ■



► Nella foto una terza elementare di Siliqua. Seduti da sinistra: Ivo Pisano, Silvio Murtas, Salvatore Pusceddu, Rita Piras, ? ?, Roberto Pirastru, Jacqueline Bachis, Renata Soru, Natalina Pau, Chiara Pittau, In piedi la maestra Isa Vallone, Giorgio Perra, Maurizio Pirisi, Floriano Serra, Marco Sarais e Paolo Pisu. ■

Un gruppo musicale locale IL ROCK ALLEGRO DELLA C-BAND, LA BAND SILIQUESE

■ **LA C-BAND** è un gruppo musicale formato da musicisti di Siliqua e dell'hinterland che propone il genere musicale pop-rock, allegro e diretto, con brani che riescono a fare presa immediata e far quindi divertire il pubblico presente ai loro concerti. Gianluca Mameli, uno dei musicisti della band, dice: «Il nostro repertorio (sempre in evoluzione) comprende alcune tra le migliori hit italiane ed internazionali, non focalizzandosi su nessun artista o periodo storico in particolare, ma piuttosto su un certo tipo di musica che coinvolge diverse generazioni. La nostra scaletta, infatti, presenta brani di artisti come Nanini, Zuccherò, Vasco Rossi, Noemi, Europe, Bon Jovi ed anche qualcosa di più "spinto", come Deep Purple o AC/DC. In genere ci esibiamo in trio o in quintetto, a seconda delle opportunità, riuscendo a mantenere comunque il nostro sound». Un genere musicale apprezzato dai loro fans che amano questi pezzi di musica rock, pieni di carica e che trasmettono quindi energia. La formazione è



nata di recente, nel 2013, senza che venisse assolutamente pianificata.

«**IN OCCASIONE** del funerale di un nostro caro amico», fa sapere Gianluca, «fu chiesto ad Alessio, il nostro chitarrista, di suonare un brano durante la funzione religiosa, in uno stile rock. Così, chiese a me un supporto per l'e-

secuzione del brano. E fu così che ci ritrovammo a suonare insieme. Successivamente, si presentò l'occasione di fare una serata in trio e per l'occasione entrò nel nostro gruppo la cantante, che oltretutto collaborava con me nelle serate fatte in duo, Elisa Pia (a cui la C-Band tutta deve un grosso ringraziamento, in quanto si era sobbarcata tutto il periodo di avvio della formazione). In quella serata avevamo

avuto un buon riscontro e così si decise di proseguire. Entrarono poi altri musicisti di fiducia e mettemmo su un quintetto, con cui si cominciò a suonare nei locali del circondario». La formazione attuale è così composta: **Gianluca Mameli** alle tastiere, **Alessio Carrus** alla chitarra elettrica, **Massimo Malerba** al basso e la cantante **Laura Marongiu**. «Attualmente

stiamo valutando alcune proposte giunte da agenzie di spettacolo per l'immediato futuro», conclude Gianluca, «e stiamo inserendo qualche nuovo elemento in vista della stagione invernale». La band ha una pagina

facebook (www.facebook.com/c.band.ca) aperta a tutti coloro che volessero interagire o semplicemente restare in contatto. Inoltre, è possibile ascoltare alcuni brani del loro repertorio sul seguente link: soundcloud.com/gianluca-mameli/sets/c-band-mini-dem ■

ROBERTO COLLU

PRESTO DOMENICO RIABBRACCERA' LA SUA FAMIGLIA

■ **KWASI BOAKYE YIADOM** (Domenico per gli amici, nella foto, a sinistra), ghanese, 39enne, che da circa quattro anni si trova a Siliqua, dove lavora come bracciante agricolo, ed è da quel periodo che non vede i suoi familiari (nella foto, a destra): la moglie **Afia Nyamekye** (32enne) e il figlio **Dennis Boakye** (di quasi 8 anni). Un gruppo di persone di Siliqua, infatti, sta organizzando l'eventuale viaggio

dei familiari in Sardegna. Si sta cercando di risolvere alcuni det-

Domenico di unirsi alla sua famiglia per due mesi. Intanto, Domenico ed i promotori dell'iniziativa (in primis **Luigi Deidda** e **Ediano Cristino**), ringraziano tutti coloro che hanno contribuito e si sono impegnati per fare in modo che l'iniziativa andasse a buon fine. ■



tagli per ottenere il visto, con l'ambasciata italiana ad Accra (Ghana). Questo consentirà a

ROBERTO COLLU

Settore giovanile

MATTIA PITZALIS, GIOVANE PROMESSA DEL CAGLIARI CALCIO

■ **CRESCIUTO** nella scuola calcio del Siliqua, Mattia Pitzalis (nella foto), 14enne, dopo la "gavetta" nelle categorie Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti, circa quattro anni fa era stato visionato dai dirigenti del Cagliari calcio e, dopo due provini, era stato "ingaggiato" dalla società rossoblù, col benestare del responsabile del settore giovanile Gianfranco Matteoli. Mattia è alto 1,73, gioca difensore esterno sinistro (è un mancino puro), ma all'occasione sa fare anche il difensore centrale. E' giovane, deve imparare ancora molte cose nel calcio, per diventare un giocatore completo. Ha una carriera tutta da costruire, sia con la testa che con i piedi. La scorsa stagione ha giocato nella categoria Giovanissimi regionali, fuori classifica, allenata dal tecnico Sandro Loi (ex giocatore del Cagliari). Nonostante il ruolo difensivo è riuscito a realizzare tre bei gol, tutti su azione: discesa sulla fascia sinistra, potente diagonale e pallone che gonfia la rete. Per intenderci, gol alla Vittorio Pusceddu, un terzino sinistro col vizio del gol e che, tra l'altro è l'attuale allenatore della Primavera del Cagliari. La prossima stagione, Mattia, la giocherà nei Giovanissimi nazionali, categoria allenata da Giorgio Melis,



dove avrà modo di dimostrare il suo effettivo valore e le sue qualità confrontandosi con i coetanei di squadre blasonate come Inter, Juventus e Milan. Abbiamo chiesto a Mattia Pitzalis a quale giocatore si ispira, e lui senza esitazione ha risposto: «Il mio idolo è Nicola Murru. Spero di seguire le sue orme e di poter giocare un giorno in serie A, col Cagliari ovviamente».

CI DICI I NOMI dei tuoi compagni di squadra della passata stagione? «Premetto che siamo un bel gruppo affiatato. Siamo tutti del '2000 e proveniamo dall'hinterland cagliaritano. I portieri sono: Luca Atzori e Riccardo Daga; i difensori: i gemelli Alessandro e Francesco Vincis, Alberto Serra, Alessio Tocco, Riccardo Simoni, Giovanni Congiu e

Gustavo Nenè (figlio dell'ex giocatore del Cagliari, passato al Verona); mentre i centrocampisti sono: Riccardo Ladinetti, Fabrizio Casu, Nader Ali (di origini egiziane), Roberto Nicotra, Fabio Porru (bomber della squadra con 26 gol in 26 gare), Crisitan Mocci, Kevin Congiu, Airtton Oliveira Barroso (figlio di Lulù) e Thiago Lopez (figlio dell'ex allenatore rossoblù, passato al Bologna); infine gli attaccanti: Alessandro Brandino, Antonio Ecca, Nicola Balloi e Mirko Bonomi». Quali giocatori del settore giovanile sono approdati in prima squadra? «Nicolò Barella, centrocampista del '97, che fa parte anche della nazionale italiana under 16, poi Antonio Loi, attaccante del '96, che ha esordito lo scorso anno in serie A e Mattia Muroli, centrocampista del '96, integrato nell'attuale rosa del Cagliari». Altri giovani di Siliqua sono stati di recente visionati dal Cagliari? «Sì, Federico Sirigu, attaccante del 2002, la prossima stagione la giocherà nei Giovanissimi provinciali con la squadra rossoblù. E' stato visionato anche Gabriel Duarte, classe 2003, che se supererà i provini potrebbe approdare al Cagliari» ■

ROBERTO COLLU

Accede alle prefinali di Miss Italia a Jesolo**VALENTINA VALLASCAS E' LA NUOVA MISS SARDEGNA**

■ **LA BIONDA** modella cagliaritano, Valentina Vallasca (nella foto), 24 enne, è la nuova Miss Sardegna: è stata proclamata, durante la finale regionale del concorso di Miss Italia 2014, a Cagliari. In seconda posizione si è classificata Monica Kostova, 25enne, di Sinnai; mentre il terzo posto è andato a Federica Pusceddu, 26enne di Sardara. Dietro di lei si è classificata Elisa Mascia, 20 enne di Iglesias. **Valentina Vallasca** è raggiante per questo exploit e con entusiasmo ci confida: «Gli articoli che mi avete dedicato sul Giornalino di Siliqua e su Casteddu Online mi hanno portato fortuna: ce l'ho fatta!!». Sono state queste le parole di gioia della modella cagliaritano, dopo la conquista del titolo di Miss Sardegna. Ora, dopo due anni ci riprova: parte a Jesolo per le prefinali nazionali di Miss Italia. Nel 2012 era stata una delle finaliste del concorso nazionale "Miss Italia", a Montecatini Terme, con la fascia di Miss Deborah Sardegna. Ora ha una nuova opportunità. E chissà che questa volta non sia la volta buona. ■



FAUNA DELLA SARDEGNA: L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE

LA SARDEGNA, per le sue caratteristiche geologiche (è una delle regioni più antiche), morfologiche (sono presenti tutti i vari aspetti del territorio: pianura, collina e montagna) e della flora è probabilmente la regione italiana più ricca di ambienti naturali e climatici. Il suo aspetto ambientale, abbastanza variegato, ed il suo clima, mite per gran parte dell'anno, hanno favorito l'evoluzione di specie autoctone, tipiche e uniche della nostra fauna selvatica (cinghiale, lepre, pernice, cervo, muflone), i flussi migratori di svariati uccelli e l'inserimento di nuove specie. Sono anche presenti specie che risalgono addirittura al periodo storico del Terziario, quale l'euproto o tritone sardo, anfibio che vive nelle grotte. Da una trentina d'anni a questa parte la fauna selvatica della Sardegna ha subito dei notevoli cambiamenti per una serie di coincidenze che in qualche modo ne hanno compromesso, in alcuni casi, anche l'esistenza. Oggi possiamo confermare che le nostre specie autoctone, lepre, coniglio e pernice sono diventate a rischio di estinzione, altre come il ghiro sardo, la martora, il gatto selvatico, la donnola sono quasi praticamente estinte.

NELLO STESSO TEMPO, si è sviluppato un processo naturale di inserimento di specie introdotte, cioè, tutti quei selvatici immigrati sul territorio che hanno trovato ambienti adatti al proprio mantenimento e si sono stabilizzati perfettamente nell'ecosistema isolano. Non è difficile osservare, e per alcune di queste anche ammirare, tante specie migratorie insediate, radicate definitivamente in Sardegna quali i fenicotteri, l'airone guardabuoi, il colombaccio, l'occhione, il cormorano, l'airone cinerino, il cavaliere d'Italia, lo storno. Altre specie domestiche si sono nel tempo rese libere, oppure volontariamente liberate, ed oggi popolano in quantità

l'ambiente dell'isola, quali la tortora dal collare, il piccione domestico, il gatto domestico, la nutria, la capra e come specie ittica il pesce persico. Fino a quando le specie introdotte erano contenute nel territorio non esisteva pericolo per compromettere

l'equilibrio dell'ecosistema, ma, da qualche anno a questa parte, per una vertiginosa impennata della riproduzione di alcune di queste specie (tutte protette) si stanno verificando anche dei veri e propri attentati alla fauna autoctona, pregiudicandone ulteriormente la sua esistenza.

IL PESCE PERSICO, introdotto a scopi commerciali in grandi bacini d'acqua, si è moltiplicato a dismisura spese della fauna ittica locale, portando molte specie all'estinzione; allo stesso



modo, i gatti domestici rinselvatichiti predano la fauna locale come le capre che danneggiano seriamente la vegetazione a scapito degli altri erbivori; gli storni danneggiano pesantemente le coltivazioni e i raccolti, i gabbiani hanno paurosamente allargato il loro raggio d'azione verso l'entroterra, imparato a trovare cibo nelle discariche urbane, prelevano persino i rifiuti anche dai cassonetti dell'immondizia, mangiano anche uccelli che catturano in volo (come piccioni, storni e rondini), o prelevano uova e pulcini dai nidi; i cormorani, uccelli migratori ma stabilmente dimoranti nella nostra isola, hanno registrato un aumento spaventoso della popolazione che li ha posti ancora una volta in serio conflitto con la pesca (per ciascuno sono neces-

sari circa 5 Kg di pesce per soddisfare il loro pranzo quotidiano); la nutria, o castorino, allevato per interesse commerciale, gli esemplari fuggiti o rilasciati si sono stabiliti con successo in numerose regioni italiane tra cui la nostra Sardegna, dove mettono a rischio idrogeologico gli argini dei fiumi, dove creano le loro tane, scavano ampie gallerie e stanno diventando un serio pericolo anche per le coltivazioni agricole. Se consideriamo che anche la temuta cornacchia grigia, che fa razzia di uova e piccoli perniciosi, è aumentata a dismisura e non è più controllabile tanto da popolare anche i centri abitati, il quadro dell'evoluzione delle specie in Sardegna è presto fatto, o forse dovremo dire dell'involuzione.

LA BATTAGLIA quotidiana di

sopravvivenza sul territorio che si crea tra le specie autoctone e specie reinserite diventa sempre più agguerrita e tra l'una e l'altra, in mezzo, chi ci sta? Certamente il cacciatore! E questi da che parte potrebbe schierarsi tra le due? Sicuramente dalla parte del più debole, una volta tanto per tutelarla dalle specie predatrici anche se,

ad eccezione della cornacchia queste risultano ampiamente protette da tutte le normative di legge. E' perciò importante riflettere e programmare interventi urgenti e non più rinviabili. È necessario adottare azioni per diminuire il numero di queste specie diventate "troppo" nocive, azioni opportune capaci di incidere concretamente per ricreare quell'equilibrio perduto. Determinante, ancora una volta, sarà l'azione dell'uomo, sia cacciatore o no, protagonista consapevole, così come avviene in altre nazioni europee e regioni italiane, di promuovere tutte quelle iniziative mirate alla salvaguardia e tutela di quelle specie che stanno diventando a rischio di estinzione. ■

ETTORE MASSA

"Contrappunti – Cagliari mi ha detto"

MELODIE DI AUTORI DI UN LIBRO

UN GRUPPO di studenti frequentanti un corso di scrittura creativa riesce a mettere in cantiere il proprio lavoro pubblicandolo in un libro, **"Contrappunti – Cagliari mi ha detto"** (edizioni Amico Libro 2014), incominciando un cammino che già si dimostra percorribile verso la scrittura. Il Cantiere di Scrittura Creativa è "Fahrenheit 365", aperto a Cagliari dal 2013, e diretto con professionalità e passione dallo scrittore **Giorgio Binnella**.

Un "Cantiere", che ormai è una realtà. Ma come inizia un progetto come questo?

«Ho pensato al tempo e all'energia spesi all'inizio del mio percorso. Perché non trarne lezioni da insegnare per agevolare il cammino di altri aspiranti scrittori? Poi tutto è venuto da sé: gli amici dell'Accademia d'Arte Santa Caterina che credono nel progetto e mi ospitano nella loro sede di Castello, a Cagliari, i primi studenti che mi chiedono di continuare...

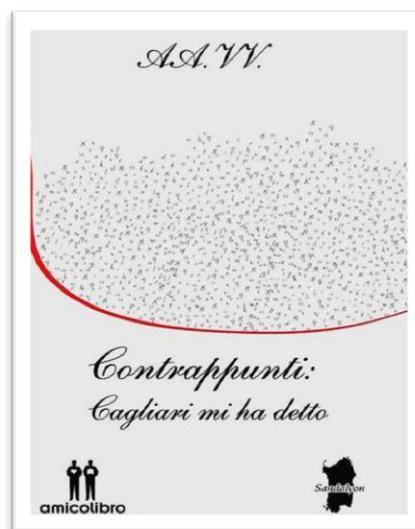
Così il laboratorio di scrittura "Fahrenheit 365" si è trasformato in un corso di due anni che affronta tutte le tematiche inerenti la stesura del racconto e quella del romanzo, la revisione e la lettura dei testi».

Una pubblicazione che con orgoglio gli studenti possono ammirare in libreria: questo è l'obiettivo di un corso di scrittura?

«Questo è certamente l'obiettivo di "Fahrenheit 365". In un corso di scrittura si scrive molto, ovviamente, poi tutto finisce a ingiallire dentro una cartellina, dopo aver ricevuto i complimenti dell'insegnante e una pacca sulla spalla. Ma gli arbitri della bravura di uno scrittore sono fuori dall'Accademia, sono le case editrici e i lettori che frequenta-

no le librerie. È con loro che gli aspiranti scrittori si devono misurare. Colgo l'occasione per ringraziare la casa editrice Amico Libro, che ha valutato positivamente un progetto tanto azzardato e lo ha pubblicato, e i molti che lo stanno acquistando confidando nella qualità degli autori emergenti».

"Contrappunti" è un'opera prima che farà viaggiare all'unisono diciannove autori. Pensi che qualcuno proseguirà come solista?



«Ne sono sicuro, alcuni di loro sono arrivati in Accademia con un romanzo in testa, hanno trascorso il primo anno affinando la tecnica con la stesura di racconti e adesso, nel secondo anno di corso, avranno modo di strutturare e portare a compimento la loro storia. Sono motivati e hanno un'ottima base, credo che fra loro ci possa essere qualcuno che farà molta strada».

Il talento si cela e muore spesso dietro la timidezza, o semplicemente è oscurato dalle difficoltà di un mercato editoriale saturo e complesso?

«Le dinamiche editoriali sono

complesse, a volte indecifrabili, per emergere il talento non basta, bisogna innanzitutto credere in se stessi. Uno scrittore emergente ha poco spazio e lo deve occupare tutto, se è timido sarà calpestato, sopraffatto dalle leggi di mercato. Uno scrittore sconosciuto deve saper vendere principalmente la propria immagine, cercarsi un pubblico. I fortunati che arrivano con un libro sullo scaffale, lo vedranno morire lì, in mezzo a migliaia di altri, se non alimentano la curiosità del pubblico attraverso presentazioni e reading».

Sei uno scrittore, ma questo non è in realtà il tuo lavoro. Come convivono passioni, lavoro e sogni?

«Uno studente del primo anno, mi ha chiesto all'inizio del corso la differenza fra fare lo scrittore ed esserlo. Gli ho risposto che il vero scrittore vede la realtà con occhi diversi dagli altri, ne ricava codici, messaggi, sensazioni che ai più passano davanti come una mosca fastidiosa, o peggio, un insetto invisibile. Il vero scrittore si fa catturare dai particolari, dalle singole parole di cui non conosce nemmeno il proprietario, e subito un personaggio immaginario che dormiva nella sua testa, ne fa il proprio ornamento, e da lì nascono le storie. Per me è sempre stato così, quindi non vedo la necessità di far convivere passioni e sogni con il lavoro o con la quotidianità. Non c'è modo di scindere me dallo scrittore anzi, se non "facessi" lo scrittore, non sarei quello che sono. Certo, chi non mi conosce potrebbe rimanerci male quando, ogni tanto, abbandono la conversazione scusandomi perché mi sto scrivendo sotto». ■

CARMEN SALIS

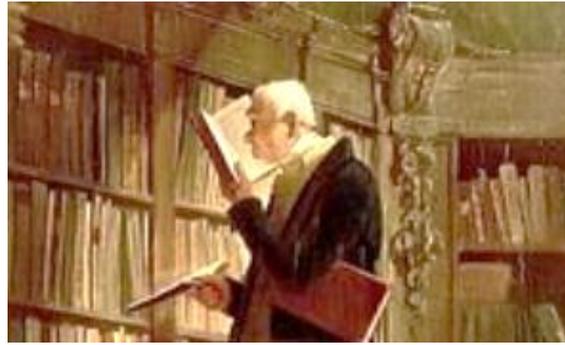
SILIQUA, NUMERI UTILI

VOLONTARIATO SAN MARCO: 0781-73999 o 118 – GUARDIA MEDICA: 0781-73873 – ABBANOA: 070-93578601 – POLIAMBULATORIO: 0781-73433 – VETERINARIO: 348-1052414 – CARABINIERI: 0781-73822 o 112 – MUNICIPIO: 0781-78011 – NETTEZZA URBANA: 800 301088 – CENTRO PAN: 0781-73059 – FARMACIA: 0781-73831 – UFF. POSTALE: 0781 73823 - POLIZIA MUNICIPALE: 0781 7801218.

LIBRI E BIBLIOTECHE NEL MEDIOEVO SARDO

L'ETÀ giudicale coincide con il periodo storico più florido per l'isola di Sardegna, determinato dal suo isolamento e dalla conseguente autonomia. Purtroppo non esiste una documentazione che inquadri con precisione questi fatti. L'isola impegnata per ben due secoli (secc. VIII - IX) a difendersi dall'invasione araba, autentico terrore delle popolazioni costiere, non ci ha tramandato testimonianze scritte. Le fonti riprendono a documentare la storia della Sardegna dopo il Mille, ossia quando l'isola è già perfettamente e stabilmente quadripartita nelle sue forme statuali, comprendenti ciascuna un giudicato. E' in questo periodo che compaiono le prime tracce dei libri circolanti in Sardegna. La prima testimonianza risale al 1064 - 65, anno in cui il giudice Barisone I di Torres fece redigere ad un chierico della cancelleria di Ardera (capitale del giudicato), un atto col quale faceva dono al monastero di Montecassino delle chiese di Santa Maria di Bubalis e di Sant'Elia di Montesanto, in quanto desiderava fondare il primo cenobio di monaci cassinesi in Sardegna. L'abate Desiderio (successivamente divenuto papa Vittore III) rispose con entusiasmo alla richiesta del re sardo, inviando ben dodici monaci con paramenti religiosi, reliquie sacre e libri indispensabili per la preghiera e lo studio.

MAL AUGURATAMENTE i religiosi non giunsero mai in Sardegna, giacché la loro nave venne attaccata e incendiata dai pisani contrari a rapporti di qualunque genere tra la Sardegna e le altre realtà non appartenenti all'orbita pisana. La vicenda si concluse grazie all'intervento di Goffredo di Lorena, il quale riuscì a far restituire a Montecassino i libri e tutti gli arredi sacri saccheggiate dai toscani nell'attacco marittimo. Il giudice di Torres rinnovò così l'invito all'abate Desiderio



che, per la seconda volta, inviò altri frati con paramenti e libri. Giunti nell'isola i religiosi presero possesso delle chiese loro assegnate, delle terre, dei servi, del bestiame di cui esse erano provviste. L'anno successivo (1066) anche il giudice di Cagliari, Torchitorio, volle nel suo regno i cassinesi e promise loro la gestione di numerose chiese presenti nel territorio. Il primo documento a noi noto, redatto in una cancelleria isolana, è proprio l'atto di donazione di Barisone I. Dall'atto di fondazione del monastero di San Nicola di Trullas (1113) si apprende che il monastero fu immediatamente dotato di libri, come testimonia la norma stabilita dai nobili turritani, che vieta di alienare i libri ivi custoditi.

NEL 1205 PIETRO, vescovo del monastero di Sorres, informava per via epistolare i nobili turritani della generosa donazione del giudice Comita de Lacon Gunale alla comunità cistercense di Santa Maria di Paulis; il munifico giudice ricompensava i frati cistercensi, disposti a trasferirsi nell'isola, con beni mobili e immobili e con duemila *bisanti* da impiegare per l'acquisto delle altre cose necessarie tra cui i libri. Notevole importanza ricopre la *Carta Pisana* del 1 marzo 1230



riguardante l'affidamento della chiesa cagliaritana di Santa Maria de Portu Gruttis a frate Luca e ai suoi confratelli. Essa infatti è l'atto ufficiale di affidamento della chiesa da parte dell'*operarius* pisano, Gerardo Erci, al guardiano dei religiosi francescani, frate Luca, ma è anche un inventario di libri e paramenti. Un altro corredo librario è datato 25 maggio 1229, contiene l'elenco dei libri, argenti e arredi sacri delle chiese di Santa Gilla, San Pietro e Santa Maria di Cluso.

MA I MONASTERI, oltre ad essere luoghi di preghiera e siti di conservazione libraria, erano sedi di produzione scrittoria. L'esistenza di *scriptoria* monastici nell'isola è attestata dai condaghi, registri patrimoniali dei monasteri. Durante il corso del Trecento la cultura sarda migliorò notevolmente grazie al sorgere di strutture scolastiche gestite anche da laici. L'inventario redatto in catalano nel 1352 dei beni sequestrati dai catalano - aragonesi ai ribelli sassaresi ne è una prova. Nell'elenco compaiono libri appartenenti ad individui legati in qualche modo all'insegnamento; vi sono testi di grammatica, abbecedari, traduzioni di opere greche e latine. La cultura però non stazionava nei monasteri e nelle cancellerie giudicali, anche privati cittadini erano possessori di libri e quindi amanti del Sapere. Purtroppo la rarità degli inventari dei privati, a noi pervenuti, non ci consente di conoscere appieno la vastità del mondo librario sardo.

Ci piace pensare che anche a Siliqua fossero presenti delle biblioteche private, data la presenza di un castello e di un nobile di altissimo rango come il conte Della Gherardesca. Sicuramente egli, nei suoi spostamenti, tra gli effetti personali, portava con sé dei libri, come era consuetudine a quei tempi ■

GIULIANA MALLEI

TORNEO DI BEACH SOCCER, UNA FESTA SPORTIVA

■ **UN EVENTO** sportivo che ha caratterizzato l'estate siliquese 2014, è stato il torneo di beach soccer denominato "Under the Castle beach soccer Cup". La manifestazione si è svolta nello spazio antistante lo stadio comunale "Manuel Grasseti", ed ha riscosso un buon successo: grande partecipazione, con spalti sempre gremiti, e notevole anche il numero dei giocatori che hanno aderito all'iniziativa, con spirito di aggregazione. Insomma, una esemplare "festa sportiva", dove il divertimento viene prima della competizione. E così è stato. Gli organizzatori, il pubblico, i bambini della categoria pulcini, i ragazzi under 16, gli over 40 e per la prima volta le donne (mamme, ragazze e giovanissime) e vecchie glorie del calcio locale (foto a sinistra), hanno contribuito alla buona riuscita



della manifestazione. Sugli spalti un pubblico, sempre numeroso e festante nel corso delle gare, che si è divertito assai. Sono stati loro i veri vincitori del torneo. L'organizzazione, infatti, è stata quasi impeccabile.

da parte degli organizzatori, in primis, **Maurizio Grasseti** (nel riquadro in basso), che su facebook ha così commentato: «Siamo tutti consapevoli di avere commesso qualche errore organizzativo, ma sono convinto che cercheremo di migliorarci in futuro. Il prossimo anno cercheremo di aggiungere all'organizzazione altre persone disposte a collaborare con noi, al fine di programmare altre iniziative sportive e di aggregazione, di cui il nostro paese ha veramente bisogno, per distrarsi dai problemi quotidiani che purtroppo la vita ci riserva. Ringrazio, infine, tutte quelle persone che hanno apprezzato l'evento partecipando numerose e con entusiasmo alla manifestazione». ■



PER ORGANIZZARE l'evento è stato necessario un duro lavoro: in particolare per preparare il campo, allestire il chiosco e le altre attività. Alla fine, però, la buona riuscita di questa prima edizione del torneo "Under the Castle Beach Soccer 2014" è andato oltre le aspettative. Soddisfazione anche

ROBERTO COLLU

CONTIXEDDUS, DI ANNA RITA CARDIA

Su predi e su segrestanu

■ **SEUS INNOI**, in Silicua, prus o mancu in sa metadi de su Noixentus. Su predi e su segrestanu, passada Pasca manna, andant d'ònnia di a benedixi is domus de sa bidde e arricint puru arregalus de parti de medas fèminas de coru bonu: ous, casu, satitzu, fruta, ollu, dinai etz.

Una di, andendi a benedixi, su segrestanu, cun su scarteddu in manu, at imbrunchinau, nci est arrutu faci a terra e ndi-ddi funt bessidus custus fueddus: «Is corrus de Muntzinniori!»

SU PREDI dd'at straullau meda, narendi-ddi: «Macuses? Cussus fueddus malus no si depint nai mai, mancu in brulla! Muntzinniori corrus no ndi portat! Chi ti suztedit de torrai a imbrunchinai o de ti ingolli, fadendi calincuna faina, chi pròpiu tenis abisòngiu de sciogai, bastat chi neris: «Porcu Giuda». «Andat beni, su vicàriu, abarrit chietu, ca de imoi innantis apu a fai pròpiu cumenti mi at cunsillau fustei».



A pustis de unas cantu dis, su predi e su segrestanu a s'acabu, po cussa di, de sa benedizioni de is domus, funt torrendi in canòniga; su segrestanu, incrabau, imbrunchiat e, sigumentu custa borta portat su scarteddu prenu de bellus ous friscus arreghellaus a su predi de medas fèminas, meris de domu, is ous, cun s'atzapulada a terra de su scarteddu, si segant totus.

SU SEGRESTANU, custa borta, tenendi presenti su chi dd'at nau su predi dis innantis, narat: «Porcu Giuda!»

E su predi: «E' no, managu de Deus, ita Porcu Giuda! Is corrus de Muntzinniori nci bolint custa borta! Candu nci bolint, nci bolint!»

Mi as segau totu is ous, chi deu e sorri mia ndi emus a ai papau a su mancu po una cida, cotus a bànnia, a fritu, a tostau, a moddi, a ogu de boi e tui, conca de cibudda, ndi bessis cun Porcu Giuda! Custa borta nci bolint pròpiu is corrus de Muntzinniori! E una bella cracada de pei puru a su paneri cosa tua». ■

IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni Gratuite con SMS al numero 349-7234200 o via E-Mail a: roberto.collu@alice.it

Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

. **LAUREATA** in materie letterarie impartisce lezioni private di italiano, storia e latino del biennio (con particolare attenzione agli allievi DSA con disturbo specifico di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia). Per informazioni contattare il 349 6799059 (Laura)

. **IMPARTISCO** ripetizioni di francese, inglese, spagnolo, italiano, grammatica, arte, matematica e geometria (solo alcuni argomenti) e aiuto compiti. Prezzi modici e ottimi risultati. Info 348 9756401.

. **STUDENTESSA** universitaria iscritta alla facoltà di Biologia e Farmacia, impartisce ripetizioni di Chimica e Biologia a studenti delle elementari e medie. Info 340 0508797 (Alessia).

. **LAUREANDA** in Lingue e Letterature Straniere impartisce lezioni di Inglese a studenti delle elementari, medie e biennio superiori. Disponibile per aiuto allo studio e compiti per casa ai bambini delle scuole elementari e medie (no matematica). Lezioni a domicilio e di gruppo. Prima lezione gratuita. Prezzi modici. Info 342 6631391 (Carla).

. **STUDENTESSA** universitaria iscritta in lettere e filosofia impartisce ripetizioni di storia dell'arte, letteratura, disegno, progettazione e inglese per medie e superiori. Aiuto compiti elementari e medie. Tel. 346 7979783 (Alessia).

. **AFFITTASI** appartamento arredato per brevi periodi (settimanali) o lunghi periodi. Tre o quattro posti letto. Sono presenti gli elettrodomestici principali. 0781 73604.

. **ESEGUO** viaggi per accompagnare persone anziane a visita. Info 340 9662117.

. **RAGAZZO** 34enne, patentato, con esperienza offresi come badante a persone anziane anche non autosufficienti, anche notturno e festivi. Info 0781 73846.

. **INFERMIERA** laureata esegue a domicilio prelievi di sangue, iniezioni e flebo. Info 347 3310485 (Paola).

. **ESEGUO** piccoli lavori di manutenzione elettrica e idraulica, pronto intervento, festivi compresi. Per informazioni telefonare al 340 1162679.

. **SI ESEGUONO** lavori di pulizia camini e canne fumarie, ristrutturazione cancelli in legno e in ferro, realizzazione di piccoli e medi impianti elettrici e citofonici ed eventuali riparazioni (a cura di periti elettrotecnici), si eseguono poi pitture di case e appartamenti. Info 345 875 8811.

. **ESEGUO** lavori di igiene personale, pulizia della casa e commissioni a persone anziane o disabili, anche nei giorni festivi. Info 329 4239552.

. **FALEGNAME** ventottenne serio affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili prezzi modici. Info 340 7083385 (Franco).

. **AFFITTASI** casa indipendente fronte FF.SS., arredata, 6 posti letto, per brevi periodi. Info 342 5016371.

. **ACCOMPAGNO** pazienti per visite ed eseguo commissioni varie (esenzioni Asl). Tel. 345 2371624.

. **CERCO LAVORO** come assistente familiare, qualificata con varie esperienze e presente nella sezione ordinaria dell'elenco del plus area ovest. Info 340 0519188.

. **VENDESI** terreno zona industriale o affittarsi anche a lotti, mq. 5300 . Info 349 7533960.

. **ESEGUO** lavori di edilizia, trasporti con mezzo proprio, giardinaggio, potatura alberi da fusto e abbattimento palme. Info. 346 6187433.

. **RITIRO** ferro vecchio, batterie usate, detriti e altro materiale ingombrante. Inoltre, eseguo lavori di giardinaggio e piccoli trasporti. Info 328 0676071.

. **AFFITTASI** locale per attività artigianale o commerciale in zona centrale. Info 0781 73172

. **SI ESEGUONO** riparazioni, manutenzioni e installazioni di: elettrodomestici (anche da incasso), pompe di calore, pc (fissi e portatili), mobili. Si eseguono inoltre: lavori di giardinaggio, pitture murarie, facchinaggio, traslochi, etc. Per qualsiasi richiesta, anche non menzionata nell'annuncio contattare il 349 2833316 - mail: aggiustatuttotutto@yahoo.it (Fabio).

. **AFFITTASI** locale uso ufficio con bagno e climatizzatore. Prezzo modico. Info 328 7134725.

. **AFFITTASI** casa con 4 posti letto per brevi periodi. Info 339 2754477 (Alberto).

. **AFFITTASI** appartamento per brevi periodi a Siliqua nel Corso Repubblica, arredato, aria condizionata, Adsl compresi. Tel. 347 7380890.

. **AFFITTASI** locale per compleanni, comunioni, battesimi, e cerimonie in genere. Il locale ha un ampio giardino e si trova presso la Tana del volo. Info. 345 7006504.



ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino. Per una questione di trasparenza, pubblichiamo i nomi di coloro che ha contribuito alle spese di questo numero (offerte elargite dal 1° al 26 Agosto): **Clienti tabaccheria Devino, clienti Bar Greca Orrù, clienti Cartolibrerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti e clienti, Oreficeria Marcello Mancosu e Lucia Ledda, clienti Frutta e verdura Simona Melis, Market di Loredana Deidda, Frutta e verdura di Sergio Serra, clienti Market Sì**

Supermercati, clienti panificio Su forru a linna, Efisio Alba, Fiori e piante di Lucia Puddu, Matilde Bachis, Giuliana Pisanu, Maria Francesca Melis, Luisella Melis, Vincenzo Diana, Simone Bachis, Vincenza Tola, Pinuccio Esu, Maria Bonaria Mossa, Donatella Cappelli, Market alimentari di Natalina Sarais, Foto Ottica di Alessandra Pau, Parruccheria di Tania Dessi, Annibale Piras, Mario Alba, Domenico Murenu, Paolo Ena, Tore Scanu, Tore Marongiu, Fiorenzo Pontis, Giovanni Bachis, Salvatore Fadda, Piero Pontis, Maria Teresa Nurra.

SILIQUA SCOPRE LA PASSIONE PER IL RUNNING

■ **LA PASSIONE** per il running ha contagiato anche i siliquesi che crescono sempre più. Di sicuro, ai podisti locali non mancano certo gli spazi dove poter praticare la corsa o magari una lunga e salutare camminata all'aria aperta, lontano dal paese. La strada sterrata per Berlingheri, la strada delle vigne, il percorso sterrato adiacente il rio Cixerri, sono sicuramente i luoghi prediletti per gli appassionati di jogging (corsa lenta) o di walking (camminata a passo veloce) e di coloro che prediligono la solitudine e la tranquillità delle strade sterrate di periferia. Sta di fatto che sono sempre in aumento le persone che scelgono una corsa all'aria aperta nel tentativo di mantenersi in forma o magari per scaricare lo stress. La mattina o la sera, sono tanti i siliquesi impegnati nella corsa, nella camminata o in esercizi di stretching. Secondo alcuni studi scientifici sia la corsa che la



camminata producono benefici per la salute. Camminare a passo veloce riduce il rischio di malattie cardiache persino più efficacemente della corsa, a parità di energia spesa. La corsa, invece, ha un posto di privilegio tra

gli sport di resistenza, per i seguenti motivi: non occorre una particolare preparazione tecnica per praticarla, è uno sport poco costoso e non sono necessarie forti spese di equipaggiamento e attrezzatura.

A PARTE IL VALORE che hanno per la salute, la corsa lenta o anche una lunga camminata, se praticate costantemente, almeno 3 volte la settimana, rigorosamente a giorni alterni, danno una piacevole sensazione di benessere: favoriscono il rilassamento mentale, contribuiscono a rafforzare e tonificare la muscolatura, aiutano a prevenire alcune malattie cardio-circolatorie, riducono i cuscinetti di grasso. Tra l'altro, per seguire meglio gli allenamenti e l'attività fisica, è possibile scaricare gratuitamente nel cellulare una specifica applicazione "Runtastic", che permette di tenere sotto controllo e condividere nei social network quanti chilometri sono stati percorsi, il rapporto tra minuti, la distanza totale coperta e le calorie consumate. ■

ROBERTO COLLU

E' MORTO POLDO, IL CANE DEL CASTELLO DI ACQUAFREDDA

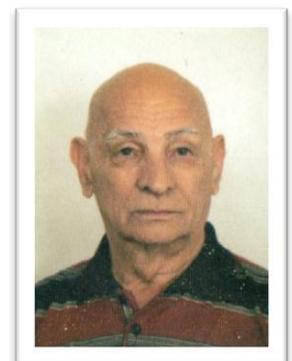
■ **MOLTO DISPIACIUTI** i frequentatori del castello Acquafredda di Siliqua per la scomparsa di Poldo (nella foto). Il cane-mascotte conosciuto come il cane del domo andesitico di Acquafredda, dove ormai soggiornava da anni. La sua "base" infatti era lì, al castello del conte Ugolino. Turisti e visitatori dell'hinterland lo conoscevano. L'annuncio della sua morte è stato dato sulla pagina facebook del Castello di Acquafredda. Tanti, tantissimi i commenti: tutti dispiaciuti per la scomparsa del simpatico cane meticcio diventato beniamino di tutti. Poldo era un cane vecchiotto, buono e mansueto. Per questo in tanti si erano af-



fezionati a lui. Lo si capisce anche dai messaggi che gli hanno dedicato su facebook. Il cane era stato abbandonato alcuni anni fa ed aveva trovato dimora al castello di Siliqua. Matteo e Mosè, della cooperativa Antarias (la società che gestisce i servizi e le visite guidate), si erano presi cura di lui. Son proprio loro che lo avevano sempre accudito e sfamato. Da alcuni giorni non si vedeva più in giro. Poi, purtroppo, è stato trovato morto nella pineta ai piedi del Castello. In quella che ormai era diventata la sua casa. ■

RINGRAZIAMENTI DALLA FAMIGLIA NURRA-SERRA

■ **LA FAMIGLIA Nurra-Serra ringrazia tutti coloro che si sono uniti in preghiera per la perdita del loro caro, Tonino Nurra, scomparso il 19 agosto 2014 all'età di 82 anni.** ■



NICOLA SCANU, IL MAGO DEL TORRONE: NELLE FESTE, LUI C'È!

■ **NON È DA OGGI** che i venditori ambulanti percorrono l'Isola per vendere i loro prodotti caratteristici e artigianali, in occasione di feste e sagre paesane: da Guspini, **Nicola Scanu**, svolge il mestiere di venditore ambulante di torrone, noccioline, arachidi e dolci sardi, da circa 22 anni. Nel Sulcis Iglesiente e in alcuni paesi della provincia di Cagliari, Nicola Scanu, è ormai di casa. In alcuni centri è diventato quasi un personaggio, la sua presenza in occasione di sagre e festività infatti è assicurata. Di recente lo abbiamo trovato a Siliqua, in occasione di una sagra, dove ci ha spiegato alcune curiosità della sua attività di venditore ambulante. «Vengo a Siliqua dalla bellezza di 22 anni, conoscendo tziu Antoi Paba, un vecchio "torronaio" che veniva qui prima di me, diciamo che era stato lui ad asse-



gnarmi questa piazza. Per cui, in un certo senso avevo preso la sua eredità». A Siliqua quando capita di passare in zona si ferma spesso a salutare gli amici e sono loro, infatti, che gli fanno avere le locandine delle manifestazioni, oppure lo chiamano quando c'è qualche evento. «A volte mi chiama anche il Comune - dice Nicola Scanu - tuttavia, le festività più rinomate come Santa Margherita, San Giuseppe e San Giacomo si svolgono sempre in determinati periodi dell'anno, per cui me le ricordo sistematicamente». L'attività di commerciante ambulante è la sua professione e con la sua famiglia, a Guspini, hanno il laboratorio dove producono torroni e dolci sardi. Conclude dicendo che «nei vari paesi che giro ho instaurato con tutti un buon rapporto, ma soprattutto a Siliqua mi son trovato sempre a mio agio». ■ **R.C.**

CALCIO, IL SILIQUA DI TITTI PODDA SUBITO AL LAVORO

■ **IL SILIQUA** (nella foto di Fedele Ena) ha iniziato la fase precampionato, in vista del primo incontro ufficiale di coppa Italia previsto per domenica 7 settembre a Narcao. Intanto, la Figc ha emanato il comunicato con le squadre dei vari gironi. Nel prossimo campionato di Promozione, girone A, faranno parte le seguenti squadre: Arbus, Atletico Narcao, Carbonia, Ferrini Cagliari, Frassinetti, Girasole, Guspini, Monastir, Monteponi, Orrolese, Progetto Sant'Elia, Pula, San Vito, Sant'Elena, Serramanna e Siliqua. Intanto, sono state definite anche le modalità di svolgimento della fase di Coppa Italia di Promozione. Tutte le società disputeranno il primo turno (sedicesimi di finale), con gare di andata e ritorno, in programma rispettivamente domenica 7 settembre alle ore 17 (andata) e domenica 14 set-

tembre (ritorno) sempre alle 17. Il Siliqua se la vedrà con L'Atletico Narcao. La squadra di Titti Podda ha iniziato la preparazione al campo comunale.



MOLTI I VOLTI nuovi: Simone Ucheddu (un centrale difensivo, classe '85 ex Arbus), il siliquese Alessio Melis (esterno sinistro classe '95, ex Serramanna), il difensore Sisinnio Curradori (classe '95, ex Masullese), il rientro nei ranghi di Alessio Meloni (attaccante, classe '88, ex

Monteponi Iglesias), Stefano Demontis (attaccante, classe '88, ex Atletico Narcao) Attilio Marongiu ('95, ex Atletico Narcao) e Davide Marongiu ('97, ex Mineraria Carbonia) e William Amora-

ti ('95, attaccante ex Selargius). Confermatissimi i seguenti giocatori della passata stagione: Emiliano Collu, Fabio Sirigu, Gianluca Piras, Mattia Piloni, Daniele Frau, Gianluca Contu, Alessandro Massa, Nicola Mameli ('95), Daniele Serventi, Raffaele Picciau, Christian Cacciuto e Nicola Atzeni. La squadra è

stata ringiovanita con molti fuorigioco. Come nella passata stagione dovranno essere schierati sin dall'inizio almeno quattro fuorigioco, uno per le seguenti fasce di età: '94, '96 e due '95.

ROBERTO COLLU

Siliqua, le immagini di una volta ...



■ LA STAZIONE FERROVIARIA delle Ferrovie dello Stato di Siliqua nel 1967. Suggestiva immagine scattata da sopra il ponte della ferrovia della S.S. 293 per Giba. Nella stazione si intravedono i passeggeri di una littorina proveniente da Iglesias e diretta verso Cagliari. Questa foto, tra l'altro, vinse un concorso fotografico che si era svolto a Siliqua nel 1978. ■

IL GIORNALINO DI SILIQUA

LA VOCE DEI SILIQUESI & DEI SARDI




Siti web: <http://giornalinodisiliqua.altervista.org>
www.comune.siliqua.ca.it
 Tel. 349 7234200 - 331 6021273
 E-mail: roberto.collu@alice.it

I PUNTI DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ Il Giornalino Di Siliqua, nel formato cartaceo, è reperibile nei seguenti esercizi commerciali: Ristorante Pizzeria Zinnigas di Mario Collu, Tabaccheria di Roberto Devino, Cartolibreria di Katia Or-



ru', Cartolibreria di Frongia Gabriella, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Frutta e verdura di Simona Melis, Market alimentari "Si supermercati". ■